



Firenze, 25 maggio 2015

**Nota del Settore Sismica
su quesiti posti dalla Federazione degli ordini degli Ingegneri della Toscana del 7/5/2015**

Per rispondere alle osservazioni di PORTOS, pervenute dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana, il Settore Sismica premette le seguenti considerazioni:

- l'applicativo è stato sviluppato ed è gestito dalla ditta esterna (softwarehouse) incaricata dal settore Infrastrutture e tecnologie della Regione Toscana; gli sviluppatori esterni intervengono sull'applicativo su segnalazione sia del Settore Sismica che del settore Sistemi Infrastrutture e tecnologie;
- il Settore Sismica ha comunicato in varie occasioni di incontri tecnici (tenuti periodicamente) le anomalie, i malfunzionamenti e le richieste di modifica di varie sezioni dell'applicativo (alcune delle quali richieste e proposte dagli Ordini professionali), esplicitandone i vari gradi di priorità (altissima, alta, media, bassa);
- ad oggi gli elenchi delle segnalazioni (trasmessi e condivisi anche con il settore Infrastrutture e tecnologie) si compongono di due parti: **anomalie** dell'attuale applicativo (**FASE "A"**, la cui risoluzione è stata pianificata in più step da gennaio a oggi, ma non ancora completata) ed **evolutive** o ulteriori implementazioni che rispondono a gran parte delle criticità segnalate anche dai professionisti (**FASE "E"** 1° lotto: risoluzioni programmate entro maggio; 2° lotto di successiva programmazione);
- **FASE 2:** è prevista una nuova implementazione di tutte le componenti dell'applicativo (più consistente, strutturale e procedurale) che ha l'obiettivo di estendere l'interoperabilità del sistema ad altre banche dati regionali e di superare gli attuali i limiti e difficoltà del sistema, alcuni dei quali segnalati anche dalla federazione.

Il Settore Sismica ha redatto, mantenendo lo stesso schema del documento trasmesso dalla Federazione, i seguenti punti sintetici di risposta, evidenziando i vari livelli di risoluzione (FASE "A", FASE "E", FASE 2), aggiornati al 19/5/2015.

(si fa riferimento all'allegato alla nota trasmessa dalla Federazione Ordini Ingegneri della Toscana)

ERRORI FORMALI DA CORREGGERE

Fine lavori: è stata in parte corretta la maschera di inserimento e la stampa pdf del modello, ma permangono ancora le anomalie da correggere (es. voce "contributi" invece di "ricevuta pagamento", date errate sul modulo stampato, ...).

Tutti gli altri errori segnalati dalla Federazione, relativi a **fine lavori, varianti, riferimenti normativi** errati, erano già stati evidenziati dal Settore Sismica e dal settore Infrastrutture e tecnologie a softwarehouse a partire da febbraio 2015. Si è ancora in attesa, nonostante i numerosi solleciti, che siano tutti risolti come "anomalie" del sistema attuale (FASE "A").

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO e SVILUPPO dei SERVIZI:

Il settore Sismica, che condivide tali proposte, ha già predisposto un elenco di richieste di modifica dell'applicativo (verbalizzato negli incontri tecnici con Sistemi Informativi e softwarehouse), alcune delle quali sono state attivate.

Riprendendo la numerazione delle segnalazioni della Federazione e raggruppandole per argomento, si sintetizza lo stato attuale dell'applicativo:



1. **Delega della Committenza e Titolarità della pratica:** dal 14/4 è possibile, per il Committente, delegare all'inoltro della pratica, qualsiasi figura professionale dichiarata in domanda (quindi progettista strutturale, direttore dei lavori, collaudatore, ditta, geologo e altri soggetti); la possibilità di inoltro dei documenti da parte di altre figure, non è stata recepita tra le richieste di modifica dell'attuale sistema, ma rimandata alla successiva implementazione (FASE 2);
2. **Asseverazioni separate dalla domanda,** per semplificare la procedura d'inoltro telematico: il Settore Sismica ha più volte evidenziato tale criticità e ha elaborato diverse proposte di nuovo flusso dei dati; tale richiesta non è stata recepita tra le richieste di modifica dell'attuale sistema, ma rimandata alla successiva implementazione (FASE 2). Ciò vale anche per il successivo punto 15;
3. **Attivazione dei controlli prima dell'invio della pratica:** nel mese di gennaio, all'avvio della procedura web, ci sono stati degli interventi urgenti sull'applicativo, per spostare la maggior parte dei controlli formali al momento dell'invio (pulsanti "Verifica e scarica pratica"). Allo stato attuale permangono dopo l'invio (e il pagamento) i controlli formali di congruenza e completezza delle firme digitali e degli allegati di delega, che costituiscono quindi la maggior parte dei motivi di rifiuto delle pratiche (al 19/5/2015 il 35% degli inoltri da parte degli utenti sono rifiutati). Non è stata recepita la richiesta di intervento sull'attuale sistema, ma rimandata alla successiva implementazione (FASE 2);
4. **Gestione pratiche:** i nomi del **Committente** e del **Comune** sono già stati introdotti sul Front end (marzo-aprile); l'intervento strutturale sulle **varianti**, invece, è demandato in parte alla FASE E – 2° lotto. L'unico intervento sulle varianti è stata la risoluzione delle anomalie bloccanti di marzo-aprile. Permane comunque la necessità di ristrutturare complessivamente il Front end (vedi anche il successivo punto 7), che è stata rimandata alla successiva implementazione (FASE 2);
5. **Comunicazioni** in arrivo sul front end: il cambiamento di stato della pratica non è chiaro e ha indotto gli utenti ad attese inutili: al momento sono state solo variate le colorazioni delle etichette (verde per accettato, rosso per rifiutato, arancione in attesa). E' stata richiesta una modifica per le Fasi A ed E. E' di difficile individuazione e comprensione la ricezione delle comunicazioni in arrivo sul portale: da metà maggio il titolare della pratica riceve una mail di notifica (no-replay), molto generica, che lo avverte dell'invio di comunicazioni sul suo front end. Il settore sismica ha richiesto che nella mail di notifica siano indicati dei riferimenti minimi per identificare la pratica (numero progetto, Comune, ...) così come avviene per le mail indirizzate ai SUAP;
6. **Comuni "fusi" e range Ag:** è stato fatto un aggiornamento del database dei Comuni, introducendo i nuovi comuni che si sono "fusi" dal punto di vista amministrativo; sono stati corretti gli errori puntuali sui range delle accelerazioni;
7. **Gestione pratiche:** è già stata evidenziata alla softwarehouse la necessità di creazione di cartelle in modo che l'utente possa, nel tempo, personalizzare e organizzare al meglio il proprio front end; la richiesta di modifica è prevista nella FASE 2;
8. **Fine lavori e cambio soggetto:** il Settore Sismica ha più volte sollecitato, definendole "**ad altissima priorità**" la risoluzione delle anomalie, sia dell'attuale maschera della "fine lavori" (di difficile comprensione), sia della mancanza della possibilità di variare i soggetti. Al momento gli interventi sono stati risolti in parte, solo per le urgenze bloccanti. La risoluzione è stata "pianificata" nella FASE E – 1° e 2° lotto, previste per maggio-luglio;
9. **Aggiornamenti, informazioni, tutorial operativi e news:** anche il Settore Sismica ha richiesto in più occasioni gli aggiornamenti, di manualistica operativa, di informazioni



adeguate e aggiornate, di **apposite pagine web** dedicate alla comunicazione con gli utenti, a cui il Settore ha sopperito con propri mezzi mediante:

- la disponibilità del personale del Settore Sismica, su tutto il territorio regionale, a dare informazioni e assistenza agli utenti;
- la creazione di FAQ aggiornabili dal personale del Settore Sismica. Si fa presente che per esigenze al di fuori del Settore Sismica, il sito regionale è stato oggetto, in questi ultime settimane, di una migrazione e ristrutturazione, il che ha comportato l'impossibilità di intervenire direttamente con aggiornamenti e comunicazioni;
- la creazione di apposita mail (portos@regione.toscana.it), gestita dal personale del Settore Sismica, a cui gli utenti si rivolgono per segnalare malfunzionamenti e chiedere chiarimenti, e a cui lo stesso Settore cerca di fornire risposte esaurienti e tempestive. In questo modo si è creato un canale "interno" di assistenza, parallelo al numero verde (helpdesk), oggetto di numerose lamentele da parte dell'utenza (più volte evidenziate a Sistemi Informativi e softwarehouse).

In merito alla specifica corrispondenza che l'Ing. Tessa Riconda riporta nella documentazione trasmessa dalla Federazione, corre l'obbligo di rilevare che la stessa la attribuisce erroneamente al "centro assistenza" ma omette l'ultima mail conclusiva delle 12.22 dello stesso giorno, che per completezza si riporta:

Da: "PORTOS" <nicoletta.pasotti@regione.toscana.it>

A: "Tessa Riconda" <tessa_riconda@yahoo.it>

Inviato: Venerdì, 27 marzo 2015 12:22:36

*Oggetto: Re: Malfunzionamento sistema di caricamento allegati
il sistema è ritornato attivo e ci hanno comunicato che il problema degli allegati è stato risolto.*

10. **Segnalare i periodi di interruzione del servizio:** i periodi programmati di interruzione per aggiornamento del sistema sono ora segnalati con un po' di anticipo, sulla homepage di PORTOS. La necessità di interrompere il servizio è dovuta alla messa in produzione (ovvero all'aggiornamento del programma online) delle modifiche e delle risoluzioni dei problemi segnalati.
11. **Manuali di compilazione** (vedi p.to 9)
12. **Delega/procura speciale:** è stata predisposta dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto ed disponibile come bozza sulla homepage di PORTOS, da marzo;
13. **Progettista architettonico:** è stata individuata una procedura formalmente corretta per la presentazione di tavole architettoniche, redatte dal progettista architettonico, senza che compaia nelle asseverazione della progettazione strutturale: il progettista architettonico non viene dichiarato in domanda, mentre gli elaborati vengono firmati digitalmente sia dal progettista architettonico che dal progettista strutturale, oltre che dal direttore dei lavori;
14. **"Timbro digitale":** in questa versione dell'applicativo non è stato previsto. Il Settore Sismica ha fatto presente la difficoltà dei controlli in cantiere, in assenza di tale "riscontro" visivo sulle tavole esecutive della vidimazione del progetto. Non è prevista, al momento, alcuna evolutiva in tale ambito; il Settore Sismica e il Settore Infrastrutture e tecnologie valuteranno le possibili soluzioni nell'ambito della FASE 2;
15. **Elenco degli allegati separato dalla domanda:** come per il punto 2, tale criticità è già stata segnalata anche dal Settore Sismica, ma è stata demandata alla FASE 2;

In merito alle **"CRITICITA' rilevate nella Piattaforma PORTOS"**

1. gli errori dei range sono stati corretti (vedi precedente punto 6);



2. richiesta di aumentare le dimensioni attuali dei files allegati: attualmente la dimensione massima è di 20 MB; l'incremento è previsto nella FASE 2;
3. Lavori pubblici: possibilità di posticipare la nomina di alcuni soggetti. E' già stata richiesta dal Settore Sismica, ma programmata nella FASE E, 1° lotto;
4. problema legato al pagamento dei bolli in un sistema digitale: attualmente il sistema ha ricalcato le procedure dei pagamenti del sistema cartaceo;
5. le possibilità di modifica di un documento inviato non sono ammesse nei sistemi web. Una volta che il documento è inviato, esso assume le caratteristiche di ufficialità e non sono ammesse modifiche ma solo annullamento o integrazione. E' possibile reinviare una nuova istanza utilizzando l'apposita funzione "Replica", che crea una copia esatta e modificabile della domanda inviata e non modificabile;
6. la possibilità di inserire altri soggetti responsabili è presente nella sezione "altri soggetti";
7. il committente che firma la domanda può comunque delegare un professionista all'inoltro;
8. sull'attuale struttura delle varianti ai progetti, anche il Settore Sismica ha già espresso delle critiche e richiesto delle modifiche sia puntuali che di flusso, in particolare per i progetti sottoposti a parere, sia autorizzativo che di controllo a campione. Tali richieste di intervento sono programmate nella successiva FASE 2;
9. per la validità giuridica delle firme e controfirme digitali, occorre sentire i Settori competenti.

Il Settore Sismica condivide i suggerimenti già pervenuti dai vari professionisti, e trasmessi dalla Federazione, come possibili miglioramenti del sistema attuale:

1. possibilità di produrre un certificato di avvenuto deposito che possa essere consegnato ai comuni senza dover ricorrere ad artifici informatici per cancellare il codice di accesso alla pratica;
2. possibilità di creare un DB dei soggetti (magari a partire dall'inserimento del codice fiscale) ad autocompletamento così da evitare duplicati di nominativi, anche solo per un carattere diverso in alcuni dati. In pratica come succede per il programma per l'invio delle notifiche preliminari o con altri software di presentazioni pratiche SUAP;
3. possibilità per il portale PORTOS di riconoscere le firme degli allegati senza dover selezionare manualmente i soggetti firmatari. Nel caso invece in cui la funzionalità di selezione sia mantenuta, potrebbe essere introdotta la possibilità di implementarla ad opzione di controllo da parte del titolare della pratica che inoltra l'istanza;
4. abbandonare la compilazione dell'istanza secondo il tradizionale modulo cartaceo (ora banalmente digitalizzato) modificando tutto l'input dei dati e prevedendo le dichiarazioni dei soggetti interessati (professionisti e imprese) indipendenti dal modulo, così da poter avere TUTTA la documentazione firmata dagli altri soggetti fin dall'inizio.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.
Cordiali saluti.

*Il Dirigente Responsabile
del Settore Sismica*
Ing. Giancarlo Fianchisti